



Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per la Competitività
Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie
Ufficio XII - Produzione di energia elettrica
Via Molise, 2 - 00187 ROMA
Centralino 06/47051
Fax diretto 06/47887783

Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento Competitività
USCITA - 01/10/2008 - 0023254



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prol. DSA - 2008 - 0028327 del 07/10/2008

ENEL Produzione S.p.A.
Divisione Generazione ed Energy
Management
Area Tecnica Sviluppo e
Realizzazione Impianti
Viale Regina Margherita 125
00198 ROMA

**Ministero dell'Ambiente e della
Tutela Del Territorio del Mare**
D. G. Salvaguardia Ambientale
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

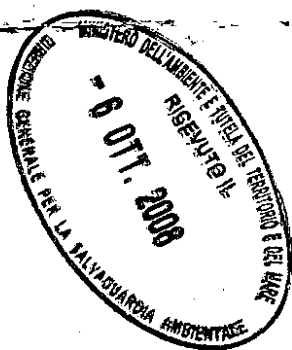
E p. c.

**Ministero per i Beni e le Attività
Culturali**
Dipartimento Beni Culturali e
Paesaggistici
D. G. Beni Architettonici e
Paesaggistici
Via di S. Michele, 22
00153 Roma

Ministero della Salute
D. G. Prevenzione Sanitaria -
Ufficio IV
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 ROMA

Ministero dell'Interno
Dipartimento Vigili del Fuoco
Area Rischi Industriali
Via Cavour, 5
00196 ROMA

**Soprintendenza per i Beni
Architettonici per il Paesaggio e
per il Patrimonio Storico
Artistico ed Etnoantropologico di
Venezia e Laguna**
Piazza S. Marco, 1
30124 VENEZIA



Via Molise, 2 - 00187 Roma
Codice Fiscale: 80230390587
Centralino: 06/47051

Responsabile del Procedimento: Ing. Katia Petrillo
Tel. 06/47052306 Fax: 06/47887783
E-mail: katia.petrillo@sviluppoeconomico.gov.it

XP

Comando Provinciale VV.F di Venezia

Via della Motorizzazione Civile, 6
30172 Mestre (VE)

Agenzia del Demanio

Filiale del Veneto – sede di Venezia
Borgo Pezzana, 1
30174 Mestre (VE)

Regione Veneto

Segreteria Regionale Ambiente e
Lavori Pubblici
Calle Priuli – Palazzo Linetti
Cannaregio, 99
30121 VENEZIA

Regione Veneto

Segreteria Regionale Attività
Produttive
Via Pepe, 2
30170 Mestre (VE)

Regione Veneto

Direzione Progetto Venezia
Via Brenta Vecchia, 8
30172 MESTRE (VE)

**Segreteria Commissione
Salvaguardia di Venezia**

Calle Priuli, 99
30121 VENEZIA

Provincia di Venezia

Settore Politiche Ambientali
Via Forte Marghera, 191
30173 MESTRE (VE)

Comune di Venezia

Direzione Ambiente e Sicurezza del
Territorio
Cà Farsetti, S. Marco, 4136
30124 VENEZIA

Magistrato delle Acque di Venezia

Ispettorato Generale per la Laguna di Venezia, Marano e Grado e per l'Attuazione della Legge per la Salvaguardia di Venezia
Palazzo X Savi
S.Polo, 19
30125 VENEZIA

Autorità Portuale di Venezia

Santa Marta, Fabbricato 13
30123 VENEZIA

Capitaneria di Porto di Venezia

Zattere, 1411
30123 VENEZIA

ENAC

Ente nazionale per l'aviazione civile
Dir. Circostrizione Aeroportuale di Venezia C/o Aeroporto Marco Polo
Viale Galileo Galilei
30100 VENEZIA

ENAV

Ente Nazionale Assistenza al Volo
C/o Aeroporto Marco Polo
Viale Galileo Galilei
30100 VENEZIA

ISPRA

Via Vitaliano Brancati, 47
00144 ROMA

Oggetto: Centrale termoelettrica Enel "Andrea Palladio" di Fusina (Venezia) - **Installazione di torri di raffreddamento a ciclo aperto per le sezioni 3 - 4** - Istanze di autorizzazione ai sensi della legge 9 aprile 2002, n. 55, comprensive della verifica di assoggettabilità alla VIA.

Si fa riferimento alla nota n. 0026801 del 30/07/2008, giunta al protocollo dello scrivente ufficio il 18 agosto u.s., con cui codesta Società chiede al Ministero dello sviluppo economico di avviare, ai sensi della legge 9 aprile 2002, n. 55, l'istruttoria di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una nuova torre di raffreddamento, costituita da più celle in parallelo, da collegare indifferentemente alla sezione 3 o alla sezione 4 della centrale termoelettrica Andrea Palladio in località Fusina (VE).

La realizzazione della nuova torre di raffreddamento è finalizzata a ridurre il fenomeno di campana termica, ovvero consentirebbe di poter esercire le unita 3 e 4 con minori limitazioni legate all'aumento della temperatura dell'acqua di laguna.

Inoltre, la maggiore disponibilità all'esercizio delle sezioni 3 e 4 garantirebbe un più consistente e continuo utilizzo del CDR in co-combustione con il carbone, che normalmente viene interrotto durante il periodo estivo.

Al riguardo, si fa presente che è tuttora in corso presso codesto Ministero dell'Ambiente la procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale relativa al potenziamento dell'impianto di co-combustione CDR-carbone sulle sezioni 3 e 4.

La Società con la menzionata nota ha contestualmente richiesto al Ministero dell'Ambiente di avviare la procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Secondo quanto disposto dal menzionato articolo 20, la Società ha provveduto ad allegare alle istanze il progetto preliminare degli impianti e il relativo studio preliminare ambientale nonché ad informare questa Amministrazione che copia della documentazione è stata trasmessa anche alla Regione Veneto, alla Provincia di Venezia e al Comune di Venezia e che la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'avviso dell'avvenuto deposito era prevista per il **5 agosto 2008**.

Tutto ciò premesso, si rappresenta che il menzionato articolo 20, introdotto dal D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", dispone che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, entro novanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, verifichi se il progetto abbia possibili effetti negativi apprezzabili sull'ambiente (c. d. procedura di screening). Se il progetto non ha impatti ambientali significativi apprezzabili o non costituisce modifica sostanziale, l'autorità competente dispone l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale e, se del caso, impartisce le necessarie prescrizioni. Se il progetto ha possibili impatti significativi o costituisce modifica sostanziale si dà avvio alla procedura di valutazione di impatto ambientale.

In relazione a quanto sopra, si comunica che questa Amministrazione darà seguito all'istanza di avvio dell'istruttoria ai sensi della legge 9 aprile 2002, n. 55, solo se dalle verifiche di assoggettabilità risultasse che i progetti in questione comportino una modifica sostanziale della centrale termoelettrica esistente.

Infine, appare opportuno segnalare a codesto Ministero che in data 4 agosto 2005, con nota n. 003537, la medesima Società ha già presentato analoga istanza relativa all'installazione di un treno di torri di raffreddamento ad umido a tiraggio forzato a servizio della sezione n. 4 o della sezione n. 3.

In particolare, codesto Ministero, con nota n. 0015425 del 06/06/2006, chiamato ad esprimersi sulla questione dallo scrivente ufficio, ha ritenuto che *"per gli interventi in questione deve essere attivata una verifica di applicabilità alla procedura*

di valutazione dell'impatto ambientale ai sensi dell'art. 1, comma 3 del DPCM 10.08.1988, n. 377 e dell'art. 6, comma 7 del DPCM 27.12.1988 sulla base dei criteri di selezione di cui all'allegato III della direttiva 97/11/CE" e che "al fine della detta verifica codesta Società dovrà provvedere a fornire adeguata documentazione informativa".

Si resta pertanto in attesa delle determinazioni in materia ambientale da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al fine di dare adeguato seguito al procedimento in questione.

La presente è inviata anche ad ISPRA per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
(Gianluca Scarponi)

